



Camera di Commercio
Roma

Rapporto sui risultati attesi di Bilancio
del
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di
Bilancio

Anno 2021

ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011

Premessa

Il Rapporto sui risultati anno 2021 rendiconta, in occasione del Bilancio Consuntivo 2021, i risultati raggiunti dagli indicatori inseriti dall'Ente nel **Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2021 (PIRA)**, che era stato predisposto quale allegato ai Documenti di Programmazione Finanziaria per l'anno 2021, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011 (Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.).

Il citato Piano degli Indicatori era stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013. Gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, sono stati coerenti con quelli che inseriti successivamente nel Piano della Performance 2021 - 2023, di cui ne ha fatto parte integrante.

.....

Nell'ottica di progressiva razionalizzazione delle risorse disponibili, nel corso del 2021, sono proseguiti gli sforzi volti a migliorare la competitività delle imprese e del territorio, anche valorizzando la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, incrementando i flussi turistici domestici ed internazionali e stimolando la crescita della filiera di valore complessiva. Tali aspetti, infatti, costituiscono un costante richiamo in termini di *appeal* per gli investitori stranieri ed i turisti, che fanno di Roma il centro catalizzatore dell'intera offerta turistico-culturale della Nazione.

Fra gli obiettivi dell'azione istituzionale della Camera ha rivestito un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, perché questo permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale che internazionale, e di una maggior *know how* relativo a processi di digitalizzazione e innovazione, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo.

La Camera ha proceduto lungo percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, e sostenere il legame tra il sistema della ricerca scientifica e il mondo produttivo.

Si evidenzia che con il Bando Voucher Digitali 4.0 la Camera di Commercio di Roma, in sinergia con la Regione Lazio, ha concesso 7,5 milioni di euro alle imprese del territorio euro in contributi per la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico. Tale iniziativa si ripeterà nell'anno 2022.

Si ricorda che per il triennio 2020-2022, la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 17 dicembre 2019, ha deliberato l'aumento del 20% il diritto annuale a carico delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016. Tale incremento, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico il 12 marzo 2020, si riferisce alla realizzazione di attività inerenti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e

“Prevenzione Crisi d’impresa e supporto finanziario”, che rappresentano direttrici strategiche di intervento volto ad intercettare driver di sviluppo condivisi a livello governativo e locale.

Nel 2021 inoltre l’Ente ha cercato di **fronteggiare con nuove misure e risorse le difficoltà finanziarie che stanno imperversando sui soggetti economici del territorio** a causa dalla diffusione pandemica del virus Covid -19.

Le iniziative si sono articolate in diverse linee di intervento, in considerazione della necessità di fornire alle imprese strumenti necessari per affrontare la fase di ristrettezze finanziario-patrimoniali in cui molte di esse versano per effetto della situazione contingente, per tracciare una prospettiva di ripartenza per il territorio.

Fondamentale per il superamento della crisi è agire in maniera tempestiva, al fine di potenziare l’effetto positivo degli interventi posti in essere.

Sotto altro profilo, inoltre, come indicato nel Programma Pluriennale per l’attuale Consiliatura, in uno scenario globale caratterizzato dall’affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano per il territorio una sfida fra le più importanti: una maggiore competitività imprenditoriale, infatti, passa necessariamente da una presenza più massiccia e costante delle imprese romane al di fuori della realtà domestica, dove proporre le proprie eccellenze e i propri prodotti, che, da sempre, riscuotono un grande successo in termini di qualità e registrano un crescente *appeal* attraverso la diffusione e la promozione del concetto di *made in Italy*.

Nel 2021, la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia per la preparazione ai mercati internazionali si è sviluppata attraverso specifiche azioni progettuali, anche di natura innovativa e rivolta alla valorizzazione di nuove figure professionali, che ha visto la Camera impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle aziende romane, soprattutto attraverso i processi di internazionalizzazione, anche grazie al digitale e al rafforzamento delle imprese di Roma e provincia sui canali commerciali *on line*.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese con attività svolta all'estero.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"

Indicatore 1.01

La Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse su una diversificata ed ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

Si evidenzia che la Camera, muovendosi dalla sentita necessità e volontà di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, ha deciso di sostenere i soggetti economici del suo territorio nonché i concittadini tutti, approntando un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie attività di intervento, per essere costantemente di supporto al suo territorio.

La percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale è pari a 80,08%, al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

Indicatore 1.02

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti.

Il target raggiunto supera quello assegnato raggiungendo una percentuale pari al 66,69%.

Obiettivo n. 2 “Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO”

Indicatore 2.01

La Camera di Roma vuole confermare la sua veste non solo di “**casa delle imprese**”, ma anche di “**casa della cultura**”, contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l’affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici.

Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio è volano di sviluppo economico della Città e fattore valutativo di innalzamento dell’attrattività del territorio, favorendo il turismo, permettendo, attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Per tale motivo, anche nel 2021, si è voluto utilizzare l’indicatore del Sistema Pareto “Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici” ponendo un *focus* specifico sugli interventi nel settore cultura e turismo, verificando il livello percentuale dell’importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget per interventi economici destinati a tali ambiti. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l’azione dell’Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell’esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel 2021, pari al 90,86%, raggiunge un ottimo livello di performance.**

Obiettivo n. 3 “Promuovere interventi volti al trasferimento tecnologico e alla digitalizzazione delle Imprese”

Indicatore 3.01

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia l’Ente ritiene fondamentale un suo impegno per lo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Come per i precedenti indicatori, più alto è il livello percentuale dell’importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget, più l’azione dell’Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell’esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel il 2021, pari al 100% è decisamente positiva e performante, ed è stata raggiunta grazie ai contributi concessi alle imprese per la digitalizzazione mediante il Bando Voucher Digitali 4.0 promosso dall’Ente.**

Obiettivo n. 4 “Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata”

Indicatore 4.01

La Camera di Commercio di Roma dedica da tempo una particolare attenzione al tema della sicurezza, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico del territorio.

Sono state pubblicate due nuove sezioni all'interno della pagina del sito camerale dedicata alla “Sicurezza digitale”, denominate “Industria 4.0” e “Raccomandazioni per la sicurezza”. Entrambe forniscono informazioni sulle principali azioni utili a fronteggiare il pericolo di attacchi informatici: la prima nell'ambito dell'industria ad alto tasso di digitalizzazione, la seconda in quello delle imprese di piccole dimensioni.

Nel corso dell'anno si è, anche, provveduto alla progettazione della migrazione del sub-sito, “Osservatorio sulla sicurezza dedicata alle imprese” all'interno del sito istituzionale, al fine di soddisfare i requisiti di accessibilità introdotti dal D.L. n° 76/2020 (Decreto semplificazioni); operazione che ha comportato una totale rielaborazione del layout, nonché dei rispettivi contenuti.

Infine - quarta e ultima iniziativa - è stata programmata e affidata una elaborazione dati finalizzata all'osservazione della recessione economica provocata dalla pandemia da Covid-19 e alla ripercussione sulle attività della criminalità economica e il, conseguente, sovraindebitamento delle imprese.

Il database prevede l'acquisizione dei dati relativi a indicatori criminologici, finanziari, sociali, economici e di “criticità” (cause pendenti, protesti, cessazioni di imprese, ecc.) che confluiscono in una matrice informatica di elaborazione, restituendo risultati ponderati. Alla fine dell'anno è stato consegnato un report intermedio con cui si anticipavano le risultanze del database, caratterizzate da una serie di ranking sulla situazione delle province italiane riguardo ai fenomeni indagati.

In sintesi, il target previsto è stato raggiunto: sono state realizzate 4 iniziative in linea con le attività e gli ambiti di intervento suddetti.

Obiettivo n. 5 “Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio”

Indicatore 5.01

L'attività dell'Ufficio competente è stata rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico per un supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione e di ausilio all'Ufficio Stampa. Con l'attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investano specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento che permette di far conoscere elementi importanti sulla base delle quali cui operare *policy* produttive, grazie al patrimonio di informazioni rappresentato anche dalle banche dati del Sistema Camerale. Tra le ricerche più importanti, la ricerca su “*Il sistema economico della provincia di Roma*”, in cui vengono analizzate le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale, e “*L'economia provinciale*”, descrizione della situazione economica provinciale. **Il target è stato raggiunto: l'Ufficio ha prodotto 17 studi/report/ricerche, a disposizione dei vertici politici amministrativi.**

Rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A) 2021

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo				Risorse finanziarie - Euro			
						Preventivo Aggiornato 2021	Consuntivo 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti	Totale Interventi Economici €38.579.250				Totale Interventi Economici €25.730.424			
2	Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO	2.925.000				2.657.772			
3	Promuovere trasferimento tecnologico e digitalizzazione delle imprese del territorio	7.500.000				7.500.000			
4	Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata								
5	Supportare organi di vertice nella scelta delle policy fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio								
Indicatori	Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023	
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	$\frac{\text{Interventi di promozione economica}}{\text{Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti}} * 100$	>70%	80,08%	> 70%	> 70%
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	$\frac{\text{Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2021}} * 100$	>65%	66,69%	>65%	>65%
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	$\frac{\text{Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi in cultura e Turismo 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2021}} * 100$	>80%	90,86%	>80%	>80%
3.01	Grado di "utilizzo Budget" stanziato per interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	$\frac{\text{Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi in digitalizzazione 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per digitalizzazione imprese 2021}} * 100$	>80%	100%	>80%	>80%
4.01	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese	>=4	4	>=4	>=4
5.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	17	>10	>10

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano nell’essenza congenita della Camera come Pubblica Amministrazione alleata dell’attività d’impresa, oltre che essere attività oramai di carattere “istituzionale” per le Camere di Commercio.

Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese e del REA, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici. Lo svolgimento di tali attività, in un’ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell’utenza, è annualmente oggetto di verifica dall’Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità**. L’esito positivo della citata visita, in assenza di “non conformità gravi”, è stato pertanto, anche per l’anno 2021, un obiettivo dell’Ente.

L’Obiettivo è stato raggiunto anche per l’anno 2021: con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la nuova UNI EN ISO 9001/2015, in assenza di “non conformità”**.

Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è ormai una realtà ed un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma. Obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della **customer satisfaction** e il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso dei questionari di **customer satisfaction** somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come

previsto dall'Ente certificatore dal 2015.

Il livello di soddisfazione è stato pari per il 2021 ad una media pari a 5,27. Il target dell'obiettivo è stato raggiunto.

Indicatore 1.03

L'Ente monitora costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali. Pertanto la Camera di Commercio di Roma si impegna a evadere le pratiche presentate al Registro Imprese non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma si pone come obiettivo, anche per l'anno 2021, una media inferiore ai termini di legge e pari a **4,8 giorni**, considerando anche la tempestività della sua azione come qualità dell'erogazione dei suoi servizi all'utenza. Resta inteso che il **termine virtuoso dei 4,8 giorni** non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci; le startup innovative).

Il Target dell'obiettivo è stato raggiunto con una media di 4,4 giorni, al netto delle sospensioni.

Obiettivo n. 2¹ "Miglioramento dei servizi resi del Registro Imprese: efficacia maggiore del personale dipendente contrattualizzato con progetto *Lavoro Agile*".

Il "Progetto Lavoro Agile", avviato già dall'anno 2019, ha come scopo certamente coniugare vita familiare e lavoro, ma allo stesso tempo è volto ad accrescere l'efficienza e la produttività dell'attività amministrativa dell'Ente. Infatti, quanto al primo aspetto, lo stesso progetto è presentato ed inserito nel "Piano delle azioni positive della Camera di Commercio di Roma", documento che prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro per favorire equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata. Quanto al secondo, il monitoraggio costante del lavoro svolto dai dipendenti coinvolti nel progetto, l'impegno e l'efficienza dei dipendenti che lavorano in modalità smart working possono garantire una performance maggiore di questi ultimi rispetto al personale che lavora in modalità tradizionale, in sede.

Il target dell'indicatore, pari ad una percentuale di incremento di produttività dimostrata dal personale in *smart working* rispetto al personale in sede del 20%, è stato raggiunto. **La percentuale di incremento della**

¹ Sostituisce l'obiettivo presente nel PIRA allegato al Bilancio Preventivo approvato con delibera Consiglio 31 del 14 dicembre "Incrementare l'assistenza dell'Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione digitale", in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 4 marzo 2021, pubblicata il successivo 29 marzo, che ha riformato la precedente pronuncia del T.A.R. del Lazio n. 10004 del 2 ottobre 2017, decretando l'illegittimità del D.M. 17 febbraio 2016 e s.m.i. contenente le "Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start-up innovative", modalità semplificate.

produttività del personale in modalità lavoro agile è stata pari al 60,57% rispetto alla produttività del personale in sede.

Obiettivo n. 3 ²“Assicurare la corretta attività istruttoria delle domande finalizzate all’iscrizione nell’Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini”

Indicatore 3.01

Anche per l’anno 2021, secondo quanto disposto del DM 18 giugno 2014 e dalla Deliberazione della Regione Lazio n.354 del 20 giugno 2017 in merito alla procedura prevista per l’iscrizione nell’Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, la Camera di Commercio supporta la Regione Lazio nella fase del ricevimento e dell’istruttoria delle domande.

In particolare, la Camera è competente a ricevere le domande degli interessati ad operare sul suo territorio e ad eseguire la relativa istruttoria per tutte quelle pervenute nel corso di ciascun anno solare, al fine di trasmettere entro il 31 gennaio dell’anno successivo, tutta la documentazione prevista alla Regione Lazio segnalandone l’ammissibilità o le eventuali cause ostative.

A seguito dell’avvenuta iscrizione nell’Elenco da parte della Regione Lazio, è competenza della Camera inviargli specifica comunicazione agli interessati.

Obiettivo dell’Area assegnato per l’anno 2021, di eseguire l’istruttoria delle domande pervenute entro 30 giorni dal ricevimento, è stato pienamente raggiunto: l’istruttoria delle domande si è svolta con una media inferiore ai 20 giorni.

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 4.01

Sono proseguite le attività relative allo svolgimento di Analisi chimico-fisiche di Laboratorio, con l’obiettivo di accrescere sempre più, sia dal punto quantitativo che qualitativo, il valore dei servizi resi alle aziende, volti ad assicurare il miglioramento dei livelli qualitativi dei loro prodotti, al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali. Si riconfermano, pertanto, tutte le attività tipiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Per garantire e monitorare l’efficienza dei servizi, fondamentali, si sono svolte, come da anni, le indagini di *customer satisfaction*.

² Sostituisce l’obiettivo presente nel PIRA allegato al Bilancio Preventivo approvato con delibera Consiglio 31 del 14 dicembre “Assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico e indicatore “mantenimento della Certificazione di Qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la Conferma della Certificazione di Qualità secondo la Norma UNI CEI EN 17025 in assenza di “non conformità” gravi.” in quanto questo non più applicabile, in assenza di procedure di accreditamento

La modalità di raccolta dei *feedback* è stata utilizzata, come di consueto, nell'ambito dell'attività di analisi chimico-merceologica sia per il settore agro-alimentare che industriale (es. acque) avvalendosi di un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto a tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio, livello del servizio nel suo complesso. **Il target, pari ad un livello di soddisfazione degli utenti medio superiore o uguale a 4, per l'anno 2021 è stato raggiunto, con una media di soddisfazione pari a 4,83.**

Obiettivo n. 5³ “Realizzazione di Panel test” sugli oli d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel test)

Indicatore 5.01

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico “*Panel test*” sugli **oli d'oliva vergini** come parametro di valutazione della qualità.

L'olio vergine d'oliva rientra, pertanto, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale entra fra i parametri/caratteristiche utilizzati con fini di discriminazione merceologica. La prova di assaggio, con valore di **test legale**, è addirittura prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio. Il Regolamento, pertanto, istituisce il cosiddetto “*Panel test*”, cioè una prova effettuata da una giuria (*panel*) costituita da un minimo di 8 a 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini) che, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce ad un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica. Per essere commercializzato come “olio extra vergine di oliva”, al *Panel test* l'olio deve risultare completamente **privo di difetti** (la mediana dei difetti è pari a 0) e deve avere la caratteristica positiva di **fruttato** (la mediana del fruttato è superiore a 0).

L'obiettivo dell'Area, pari alla realizzazione di almeno n.10 valutazioni nel corso dell'anno solare al fine di mantenere riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (*Panel test*) **è stato pienamente raggiunto nell'anno 2021: sono stati realizzati 17 panel test.**

³ Sostituisce l'obiettivo presente nel PIRA allegato al Bilancio Preventivo approvato con delibera Consiglio 31 del 14 dicembre “Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza” in quanto non più valutabile/attuale.

Obiettivo n. 6 “Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione dei protesti, i marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.

Indicatore 6.01

Nell’ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti la Registrazione di **Marchi e Brevetti, la Cancellazione dei Protesti, l’iscrizione al Registro Assegnatari Marche di identificazione marchi di metalli preziosi**. Lo svolgimento di tali attività, in un’ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell’utenza, è annualmente oggetto di verifica dall’Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità**. L’esito positivo della citata visita, in assenza di “non conformità gravi”, è stato pertanto, anche per l’anno 2021, un obiettivo dell’Ente. **Il target dell’obiettivo anche per l’anno 2021 è stato raggiunto con l’esito positivo della visita dell’Ente certificatore senza non conformità.**

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 6.02

Anche nel 2021, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, sono effettuate indagini per monitorare la soddisfazione degli utenti e la gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni degli utenti. **Il target, pari ad livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti maggiore di 4,8 (scala 1-6), anche per l’anno 2021, è stato raggiunto con una media di soddisfazione dell’utenza pari a 5,90.**

Indicatore 6.03

Grazie al perseguimento di elevati standard di tempestività nell’evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si prevede un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore ai 4,5 giorni**: impegno della Camera è evitare che eventuali mutamenti di carattere normativo, organizzativo e gestionale, derivanti sia dai processi riorganizzativi del sistema camerale e dell’ente, nonché dall’avvio del processo di digitalizzazione, impattino negativamente sull’utenza destinataria, sensibile alla possibilità di accesso al credito, assicurando sempre il rispetto del quadro normativo di riferimento.

Il target proposto anche per l’anno 2021 (media di conclusione della pratica pari a 4,5 giorni) era molto performante: non solo inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA di Roma per gli Uffici competenti del servizio, e mostra impegno dell’Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alle esigenze ed alla soddisfazione del suo utente, il cittadino, nonché per la trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

Il Target dell’obiettivo anche per l’anno 2021 è stato raggiunto: il tempo medio è stato 1,25 giorni.

Rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A) 2021

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali"							
1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese								
2	Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese								
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"							
3	Assicurare la corretta e tempestiva attività istruttoria delle domande finalizzate all'iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"								
4	Garantire elevati livelli di Customer satisfaction dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi - Laboratorio Chimico Merceologico								
5	Realizzazione di Panel - test" sugli oli d'oliva vergini - Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel - test) - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"								
6	Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie")								
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	>4,8	5,27	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Sistema Priamo Infocamera	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	< 4,8	4,4 al netto delle sospensioni	< 4,8	<4,8
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità smart working (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile"	Indicatore di risultato	%	Registro Imprese	% maggiore di produttività dei dipendenti in smart working rispetto al personale in sede	>20%	60,57%	>20%	> 20%
3.01	N. giorni medi per istruttoria per iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini	Indicatore di risultato	Si/no	Area V	N. Giorni	30	< di 20	30	30
4.01	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4	4,83	> 4	> 4
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel - test)	Indicatore di Risultato	Media	Area V	Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi Numero analisi	> 10	17	>10	>10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI	SI/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area VI	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	5,9	>4,8	>4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuso) nell'anno "n"	≤ 4,5	1,25	≤ 4,5	≤ 4,5

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale, soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

Obiettivo n. 1 "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"

Indicatore 1.01

La modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia, prevedendo che tale funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**. L'obiettivo per l'anno 2021, cioè **l'utilizzo dell'80% delle somme stanziare a Budget per il sostegno alle imprese, solo nelle modalità previste dal Legislatore, è stato raggiunto con una percentuale del 96%**.

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo								
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy								
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"								
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie				
						Preventivo 2021	Consuntivo 2021	2022	2023	
		1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				500.000	480.000		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023	
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nel 2021 ----- Somme stanziare a Budget 2021	>80%	96%	>80%	>80%	

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi e per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente investita da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta interna, sia per l'attività che più o meno direttamente coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi, negli ultimi anni, di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" alle modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica ed improntata a criteri di economicità. Come più volte sottolineato, la Camera di Commercio di Roma, ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, ma in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione. E' per questo motivo, che da ben oltre un decennio, è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

Programma: Indirizzo Politico

Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013, come riformato dal D.Lgs 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"

Indicatori 1.01 e 1.02

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale azione amministrativa principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato **il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le PP.AA, e ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001”, ove all’art. 9 si prevede che “*Il dipendente assicura l’adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell’elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale*”, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D. Lgs.33/2013 nel corso del 2016 ha subito una sostanziale revisione con l’emanazione del **D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto sebbene diminuisca le tipologie di atti obbligatoriamente da pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente, ha previsto e definito l’istituto dell’accesso civico sul modello anglosassone, prevedendo la possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni ed atti delle P.A. per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi è un interesse diretto in capo al richiedente l’accesso.

Secondo le direttive indicate nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall’ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed in base all’art. 10 del citato D.lgs. 97/2016, per cui non vi è più l’obbligo di adozione del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, (diventata una sezione del P.T.P.C. molto semplificata rispetto al precedente), la Giunta ha adottato nel 2021 l’aggiornamento del “**Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023**”, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Camera.

Il P.T.P.C.T. in esame contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l’indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell’ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un’organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività.

La Camera di Commercio di Roma sta pertanto adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l’Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante** delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Per il 2021, come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, e come già fatto negli anni precedenti, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Le risultanze del monitoraggio sono confluite in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C., e poi nella Relazione annuale finale anno 2021, recante i risultati dell'attività di monitoraggio. Le medesime Relazioni sono state sottoposte all'Organo di Indirizzo Politico che ne ha preso atto e successivamente sono state pubblicate sul sito *web* della Camera.

Il *Target* dell'obiettivo anche per l'anno 2021 è stato pienamente raggiunto.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1 Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale			
1.02	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma

Indicatore 1.01

La Camera, considerando prioritaria nella sua azione un’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento ha assunto oggi un ruolo ancora più importante.

Infatti, tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito il termine di pagamento di 30 giorni (salvo alcune eccezioni per pagamenti tra PP.AA.), ed è stato previsto l’obbligo di ricevere fatture in formato elettronico per le CCIAA a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

In tale ambito, quindi, il Progetto per l’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, nato in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, a cui l’Ente si era tanto dedicato con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo, è divenuto fondamentale con l’introduzione della fattura elettronica.

L’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e di mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha apportato indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2021, ha mantenuto un **livello eccellente nei “tempi di pagamento dei fornitori”, con un numero medio di giorni molto al di sotto dei 30 giorni previsti dal Legislatore. Infatti, il Target dell’obiettivo anche per l’anno 2021 è stato raggiunto, con una media pari a 16,02, dimostrando l’efficienza dell’Ente e la dovuta attenzione per tutti i soggetti economici.**

Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell’Ente”

Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)

I *target* degli indicatori individuati anche per l’anno 2021, tratti dal Sistema Pareto, vogliono mostrare la volontà dell’Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal solo Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali. **Il *target* dell’obiettivo per l’anno 2021 sono stati raggiunti.**

Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”

Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell’Ente e per il suo personale, in un’ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, garantendo però l’efficienza delle attività istituzionali.

L’obiettivo definito per l’anno 2021 di assicurare, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella misura inferiore, per i primi, al 18% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti, è stato pienamente raggiunto con percentuali rispettivamente di 10,93% e 18,01%.

Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”

Indicatore 4.01

Erano in organico al 31 dicembre 2021 n. 336 dipendenti dei livelli, 4 Dirigenti ed il Segretario Generale, per un totale di 341 dipendenti al 31 dicembre 2021. Le imprese iscritte al Registro Imprese erano 452.955.

L’obiettivo è stato raggiunto con un valore di 0,75, superando il *target* previsto pari a 1.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse Finanziarie			
						2021 Aggiornamento	Consuntivo 2021	2022	2023
1		Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma							
2		Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente				Oneri Correnti: €113.046.485,21 Proventi correnti: €91.511.513,93 ProventiTotali : €100.474.474,86	Oneri Correnti: €102.525.569,41 Proventi correnti: €96.101.901,60 Proventi Totali: €110.447.988,3	Oneri Correnti: €103.090.000 Proventi correnti: €85.250.000 ProventiTotali: €92.150.000	Oneri Correnti: €91.675.000 Proventi correnti: €76.550.000 ProventiTotali: €83.250.000
3		Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale				Costi del Personale: €20.603.120,04 Costi di funzionamento (al netto*): €14.816.516,12	Costi del Personale: €18.466.114,35 Costi di funzionamento (al netto*): €11.636.974,15	Costi del Personale: Euro 20.570.000 Costi di funzionamento (al netto*): €12.300.000	Costi del Personale: €20.450.120,04 Costi di funzionamento (al netto*): €11.600.000,12
4		Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Valore assoluto	< 30	16,02	< 30	< 30
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Proventi correnti Proventi Totali	> 80%	87,01%	> 70%	> 70%
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Diritto Annuale Proventi Correnti	< 75%	66,46%	< 75%	< 75%
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Costi di funzionamento * Oneri correnti	<18	10,93%	< 18%	< 18%
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Costi del Personale Oneri Correnti	<25%	18,01%	<25%	<25%
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 N. Imprese iscritte	<1	0,75	<1	<1

* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative